**COD. 26PTA054**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 2 POSTI APPARTENENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E PIENO (12 MESI) PER LE ESIGENZE DELL'AREA DIDATTICA, SERVIZI AGLI STUDENTI E SVILUPPO INTERNAZIONALE, SETTORE FORMAZIONE INSEGNANTI.**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare gli artt. 3 e 97;
Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
Visto il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;
Vista la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
Vista la Legge 9.5.1989, n. 168;
Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
Vista la Legge 15.5.1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Legge 16.6.1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata Legge 15.5.1997, n. 127;
Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.Lgs.196/2003 e il Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
Visto il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
Visto il Decreto interministeriale del 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
Visto il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, in materia di "*Codice dell'ordinamento militare*";
Vista la Legge 6.11.2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
Visto il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Legge 6.8.2013, n. 97, in materia di "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013*" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
Visto il decreto n. 446/2014 del 19.2.2014 con il quale il Direttore Generale stabilisce un contributo per spese generali e postali di euro 10,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico - amministrativo e di dirigente;

Vista Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";
Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università;
Visto il Regolamento per la selezione a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico amministrativo vigente presso l'Università degli Studi di Milano–Bicocca;
Preso atto - che con delibera 20.10.2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione 2 posti appartenenti all'Area dei Funzionari, settore professionale amministrativo-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno (12 mesi) per le esigenze dell'Area Didattica, Servizi agli Studenti e Sviluppo Internazionale, Settore Formazione Insegnanti;
-Il costo della posizione, graverà sul "Fondo di sviluppo formazione insegnanti" 2025-CONT-1407 che presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

**D E C R E T A**

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

**ART. 1: Numero dei posti**

È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti appartenenti all'Area dei Funzionari, settore professionale amministrativo-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno (12 mesi) per le esigenze dell'Area Didattica, Servizi agli Studenti e Sviluppo Internazionale, Settore Formazione Insegnanti.

Il vincitore della selezione svolgerà attività di supporto alle attività del settore con particolare riferimento all'implementazione delle procedure e allo sviluppo delle relative attività. In particolare si occuperà del coordinamento e gestione delle attività di formazione iniziale, in servizio e continua per docenti di ogni ordine e grado, includendo percorsi abilitanti, corsi di specializzazione per il sostegno, iniziative di aggiornamento professionale. Sarà inoltre chiamato a fornire supporto alla definizione dei piani didattici e al loro monitoraggio, alla predisposizione dei bandi di docenza e tutorato, alla contrattualizzazione degli oltre mille collaboratori previsti.

**ART. 2: Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Titolo di studio: Diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti e successive all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004 o equipollenti o equiparate ai sensi della legge.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia (sito web: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica) ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs.165/2001;
Il provvedimento di equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il vincitore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del Merito. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

b) età non inferiore agli anni 18;
c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti civili e politici;
e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
Non verranno ammessi alla procedura i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione**.**
In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

**ART. 3: Domande e termine di presentazione**
La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

https://pica.cineca.it/unimib/26pta054

Il candidato potrà registrarsi ed accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) o la Carta di Identità Elettronica (CIE), selezionando l'Università di Milano-Bicocca tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it o https://www.cartaidentita.interno.gov.it/ .
In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e il versamento di un contributo pari a Euro 10,00 (euro dieci/00) da effettuare attraverso il sistema di pagamenti elettronici PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione informatica.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine**

**utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata tassativamente **entro e non oltre il giorno:**

**30 novembre 2026 ore 13:00 (ora italiana)**

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

Nel caso alternativo di accesso con le credenziali rilasciate dalla piattaforma, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Si consiglia inoltre, visto che sarà possibile presentare la candidatura solo dopo l'avvenuto pagamento del contributo, di procedere con la compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza indicata.
Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova. **In nessun caso il contributo di partecipazione verrà rimborsato**. Si consiglia quindi una verifica preventiva di tutti i dati inseriti.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unimib.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.
Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome e codice fiscale;
b) la data ed il luogo di nascita;
c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
e) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente decreto*;*
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985);
h) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
i) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o i cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso nonché l'indirizzo di posta elettronica, se posseduto;
l) la lingua straniera prescelta (se previsto);

Il candidato portatore di condizione di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria condizione di disabilità o disturbo, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

**ART. 4: Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

**ART. 5: Prove di esame**

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale sulle seguenti materie:
- Disciplina in materia di percorsi per la formazione insegnanti (D.Lgs del 13 aprile 2017 n. 59, D.P.C.M. 4 agosto 2023, linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti per gli anni accademici 2023/24 e 2024/2025);
- Disciplina in materia di Corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249, Decreto Ministeriale 30 settembre 2011, Decreto Ministeriale n. 948 del 1° dicembre 2016, Decreto Ministeriale 92/2019, D. Interministeriale n.90 del 07 agosto 2020);
- Statuto di Ateneo, Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento degli studenti e Regolamento Centro di Ateneo per la formazione insegnanti, reperibili sul sito web di Ateneo (www.unimib.it);

Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni e apparecchiature informatiche più diffuse. Inoltre, verranno accertate le capacità attitudinali in relazione alle attività da svolgere. La Commissione potrà avvalersi dell'assistenza di un esperto nelle tecniche di accertamento delle capacità attitudinali

Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato successivamente alla scadenza del bando sul sito internet di Ateneo www.unimib.it/concorsi e all'Albo on-line di Ateneo. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. È onere di ciascun candidato consultare l'Albo on-line di Ateneo e/o il sito web www.unimib.it/concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:
- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28.7.67, n. 851, art. 12).

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente nella prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

**ART. 6: Preferenze a parità di merito**

I candidati al momento della presentazione della domanda hanno facoltà di indicare eventuali titoli di preferenza in caso di parità di valutazione finale. In alternativa entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale dovranno far pervenire all'Ufficio procedure concorsuali all'indirizzo ateneo.bicocca@pec.unimib.it i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio. In base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2025, in riferimento alla qualifica messa a bando, non risulta applicabile il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato in quanto pari all'24,17%.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487;
p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

**ART. 7: Approvazione della graduatoria**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale ed è formata sommando la votazione riportata nelle prove d'esame.
La graduatoria è pubblicata all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca e sul proprio sito web (www.unimib.it) e di detta pubblicazione è dato avviso sul portale del reclutamento InPA (https://www.inpa.gov.it/). Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria ha una validità secondo la normativa vigente.

**ART. 8: Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio**

Il vincitore della selezione sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 12 mesi, nell'Area dei Funzionari, settore professionale amministrativo gestionale.
All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.
L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.
Al personale assunto si applica il trattamento economico rapportato all'Area dei Funzionari nonché quello normativo previsto dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine.
Il lavoratore sarà sottoposto a un periodo di prova pari ad un mese. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

**ART. 9: Trattamento dei dati personali**

A Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

**ART. 10: Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Elisa Rebessi, Area Risorse Umane e Organizzazione, Settore Gestione Giuridica delle Carriere e Relazioni sindacali, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

**ART. 11: Norme di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

**ART. 12: Pubblicità**

Il testo integrale del bando sarà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (http://www.unimib.it/concorsi), sul portale del reclutamento InPA (https://www.inpa.gov.it/).

IL DIRETTORE GENERALE
Cristiano Nicoletti
(f.to digitalmente ex art. 24, D. Lgs 82/05)

UOR: Area Risorse Umane e Organizzazione: Dirigente–Sabrina Belli
Responsabile del procedimento: Elisa Rebessi
Pratica trattata da: Settore Gestione Giuridica delle Carriere e Relazioni Sindacali –Ufficio Procedure Concorsuali–Natalino Pranteda